

6. Pittogrammi di misurazione del corpo secondo la norma EN ISO 13688: 2013 Abbigliamento protettivo - Requisiti generali

A	164-176MM													
B	S	M	L	XL	XXL	3XL								
Metric (cm)	92	96	100	104	108	112	116	120	124	128	132	136	140	
Imperial (inches)	36	38	40	41	42	44	46	47	48	50	52	54	55	
Euro	46	48	50	52	54	56	58	60	62	64	66	68	70	

Si prega di leggere attentamente le presenti istruzioni prima di utilizzare questo abbigliamento di sicurezza. Si consiglia inoltre di consultare il proprio responsabile della sicurezza o il proprio superiore diretto per quanto riguarda gli indumenti adatti alla propria specifica situazione lavorativa. Conservare con cura queste istruzioni per poterle consultare in qualsiasi momento. Per informazioni dettagliate sulle norme corrispondenti, fare riferimento all'etichetta dell'indumento. Sono applicabili solo le norme e le icone che appaiono sia sull'indumento che sulle informazioni per l'utente riportate di seguito. Tutti questi indumenti sono conformi ai requisiti del regolamento (UE 2016/425).

MARCATURA:

Ogni capo è identificato da un'etichetta interna. Questa etichetta indica il tipo di protezione, insieme ad altre informazioni, come indicato di seguito:
1. Marchio del produttore 2. Categoria di DPI secondo il regolamento UE 2016/425
3. Marchio CE e numero dell'organismo notificato coinvolto nel controllo del prodotto finale.
4. Norme applicabili
5. Pittogrammi

- (A) EN 13834:2005 +A1:2009 - Protezione da prodotti chimici liquidi, nebulizzazioni limitate Tipo 6** - Il tipo 6 è destinato a essere utilizzato per esposizione a nebulizzazioni limitate, aerosol liquidi o nebulizzazioni a bassa pressione e a basso volume, contro i quali non è richiesta una barriera completa di permeazione dei liquidi, ossia quando ciò si indossa è in grado di prendere tempestivamente le misure adeguate se i propri indumenti sono contaminati. Gli indumenti di protezione di tipo 6 costituiscono il livello più basso di protezione chimica e sono destinati a proteggere da una potenziale esposizione a piccole quantità di nebulizzazioni o spruzzi accidentali di basso volume.
(B) EN ISO 13982-1:2004+A1:2010 - Protezione da particelle chimiche solide disperse nell'aria, Tipo 5 - Il tipo 5 è destinato a essere utilizzato per i rischi di esposizione a prodotti chimici resistenti alla penetrazione di particelle solide disperse nell'aria per l'intero torace.
(C) EN 1149-5:2018 - Abbigliamento di protezione con proprietà elettrostatiche - È destinato a essere utilizzato per indumenti protettivi elettrostatici dissipativi per la protezione da scariche incendiarie. L'abbigliamento elettrostatico dissipativo è destinato ad essere indossato nelle zone 1, 2, 20, 21 e 22 (vedere EN 60079-10-1 [7] e EN 60079-10-2 [8]) in cui l'energia minima di accensione di qualsiasi atmosfera esplosiva non è inferiore a 0,016 mJ.
(D) EN 1073-2:2002 - Protezione da contaminazione radioattiva - È destinato a essere utilizzato per la protezione dai rischi di esposizione a contaminazione radioattiva sotto forma di particolato.
(E) EN ISO 14126:2003 +AC:2004 - Protezione da agenti infettivi - È destinato a essere utilizzato per la protezione dall'esposizione ad agenti infettivi.
(F) Abbigliamento di protezione chimica Categoria III
(G) ANSI/ISEA 101-2014 Testato in base agli standard americani
6. Pittogrammi di misurazione del corpo secondo la norma EN ISO 13688: 2013 Abbigliamento protettivo - Requisiti generali. 7. Pittogrammi. Leggere queste istruzioni prima dell'uso.
8. Simboli per la cura: Non lavare, Non candeggiare, Non asciugare, Non stirare, Non lavare a secco
8A. Infiammabile: Non collocare in prossimità di calore, fiamme vive o scintille
9. Composizione del materiale 10. Identificazione dell'imballaggio di ogni cartone o cassa.

CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 14325: VEDERE TABELLA SEPARATA

AREE DI UTILIZZO: L'abbigliamento di protezione è destinato all'uso in caso di potenziale esposizione a spruzzi di luce, aerosol liquidi o a bassa pressione, nebulizzazioni a basso volume, contro i quali non è necessaria una barriera completa di permeazione dei liquidi (o livello molecolare), e particelle solide sospese nell'aria. Queste tute offrono protezione dagli agenti infettivi. Gli indumenti di tipo 6 sono stati sottoposti al test dell'intera tuta (resistenza alla penetrazione mediante test di spruzzatura).

LIMITAZIONI: L'esposizione ad alcune sostanze chimiche o ad alte concentrazioni può richiedere proprietà di barriera più elevate, sia in termini di prestazioni del tessuto o nella costruzione della tuta, tali aree possono essere protette da indumenti dal tipo 1 al tipo 4. L'utente sarà l'unico giudice dell'idoneità, del tipo di protezione richiesta e delle corrette combinazioni di tute e attrezzature aggiuntive.

AVVISO: Prima dell'uso verificare che gli indumenti siano in perfette condizioni (assenza di forature, cuciture, ecc.) con un'ispezione visiva. Prima dell'uso verificare che gli indumenti siano della taglia appropriata. La configurazione approvata non può essere modificata o alterata. Se è necessario utilizzare dispositivi supplementari (guanti, respiratori, stivali, stivali, ecc.) per garantire una protezione totale del corpo, questi devono avere caratteristiche almeno equivalenti in termini di protezione chimica e devono essere controllati per verificare la compatibilità in tuta. Per ottenere una protezione completa, tutte le aperture devono essere sigurate. Un'usura prolungata può causare sollecitazione da calore. Lo stress termico e il disagio possono essere ridotti o eliminati con l'uso di indumenti intimi appropriati o di adeguate apparecchiature di ventilazione. In caso di particelle solide sospese nell'aria è consigliabile coprire la cerniera e circondare l'estremità delle maniche e dei gambali con nastro adesivo. La tuta è monouso e deve essere smaltita dopo ogni lavoro. In caso di strappi, forature, ecc. lasciare immediatamente l'area di lavoro e sostituire la tuta con una nuova tuta. Il produttore non può essere ritenuto responsabile in caso di uso improprio o errato. La persona che indossa gli indumenti di protezione elettrostatici dissipativi deve avere un'adeguata messa a terra. La resistenza tra la persona e la terra deve essere < 7,9 X 10⁹ Ω indossando calzature adeguate. Gli indumenti di protezione elettrostatici dissipativi non devono essere aperti o rimossi in presenza di atmosfere infiammabili o esplosive o durante la manipolazione di sostanze infiammabili o esplosive. Gli indumenti di protezione elettrostatici dissipativi non devono essere utilizzati in atmosfere arricchite di ossigeno senza previa approvazione del responsabile della sicurezza. L'effetto isolante degli indumenti di protezione sarà ridotto a misura di sudore.

COME INDOSSARE GLI INDUMENTI DI PROTEZIONE: togliere la tuta dall'imballaggio, aprire completamente la cerniera e indossarla. Chiudere completamente la cerniera. Il capo deve essere indossato ben chiuso. In caso di rischio di particelle solide sospese nell'aria è consigliabile applicare del nastro adesivo sulla cerniera e, se si utilizzano guanti protettivi, fissare con nastro adesivo l'estremità delle maniche e dei gambali, facendo attenzione che la manica copra l'apertura della guaina. Indossare solo indumenti di taglia adeguata. Prodotti troppo larghi o troppo stretti limitano i movimenti e non offrono il livello di protezione ottimale.

CONSERVAZIONE E SMALTIMENTO: Le tute protettive devono essere conservate nell'imballaggio originale e in un luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Se gli indumenti non sono contaminati possono essere smaltiti come rifiuti urbani. In caso di contaminazione, le tute di protezione devono essere smaltite in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.

MANUTENZIONE: Smaltire dopo l'uso. Non riutilizzare. Le tute di protezione sono monouso e non richiedono manutenzione. Vedere l'etichetta dell'indumento per i dettagli di lavaggio corrispondenti.

SCADENZA: Il prodotto ha una durata massima di vita consultiva di 5 anni dalla data di produzione. Il mese e l'anno di produzione sono indicati sull'etichetta del prodotto.

TESTATO SULL'INTERA TUTA	NORMA	REQUISITO	ST40/ ST41	ST50	ST42/43/ 44/45/47
Resistenza alla penetrazione di liquidi, test di spruzzo tipo 6	EN ISO 17491-4 met. A - EN 13034	L _{lim} 82/90 ≤ 30%	Passato	Passato	Passato
Resistenza alla penetrazione di aerosol, Perdita verso l'interno tipo 5	EN ISO 13982-2 - EN ISO 13982	L _s 8/10 ≤ 15%	Passato	Passato	Passato
Fattore di protezione nominale	EN ISO 13982-2 - EN 1073-2		Classe 1	Classe 1	
Test di prestazione pratici	EN 1073-2		Passato	Passato	
Cuciture: forza	EN ISO 13935-2	> 75N < 125N > 125N < 300N		Classe 3	Classe 3
TESTATO SUL TESSUTO					
Resistenza alla penetrazione di liquidi	EN ISO 6530	Classe 3: < 1%	H2SO4 30%: Classe 3	Classe 3	Classe 3
		Classe 2: < 5%	NaOH 10%: Classe 3	Classe 3	Classe 3
Repellenza ai liquidi	EN ISO 6530	Classe 1: < 10%	o-xylene: Classe 3	NC	NC
			Butan-1-ol: Classe 3	NC	NC
Permeazione da parte di agenti chimici	EN ISO 6529	Classe 3: > 95%	H2SO4 30%: Classe 2	Classe 3	Classe 3
		Classe 2: > 90%	NaOH 10%: Classe 2	Classe 3	Classe 3
Resistenza all'abrasione	EN 530	Classe 1: > 80%	o-xylene: Classe 2	NC	NC
			Butan-1-ol: Classe 2	NC	NC
Resistenza allo strappo trapezoidale	EN ISO 9073-4 EN 1073-2	> 480 min	H2SO4 30%: Classe 4	Classe	Classe 2 (SM)
		> 1000 < 1500 cycles			Classe 2 (SM)
Resistenza allo strappo trapezoidale	EN ISO 9073-4 EN 1073-2	> 100 < 500 cycles			Classe 2 (MP)
		> 200 < 400 cycles			Classe 4(SM)
Resistenza alla trazione	EN ISO 13934-1	> 200 < 400 cycles			Classe 3 (SM)
		> 400 < 600 cycles			Classe 3 (SM)
Resistenza alle forature	EN 863 - EN 1073-2	> 60N < 100N	Classe 2	Classe 2 (MP)	Classe 3 (MP)
		> 100N < 250 N			Classe 3 (SM)
Resistenza alle rotture da flessione	EN 7854	> 5N < 10N	Classe 2	Classe 2	Classe 1
		> 10N < 50N			Classe 6
Resistenza al bloccaggio	EN 25978 EN 1073-2	> 100,000 cycles	Classe 6	Classe 6	Classe 5
Resistenza all'accensione	EN 13274-4 EN 1073-2	> 40,000 cycles			
Resistenza elettrica di superficie / Decadimento della carica	EN 1149-1/ EN 1149-3	Solo su tessuto laminato	Passato	Passato	Passato
Resistenza allo scoppio	EN ISO 13938-1	> 160kPa < 320 kPa	Passato	Passato	Passato
Resistenza alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione idrostatica	ISO 16603 / ISO 16604	20 kPa	Classe 6		
Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi dovuta al contatto meccanico con sostanze contenenti liquidi contaminati - (microorganismo di test: stafilococco aureo)	ISO 22610	t > 75	Classe 6		
Resistenza alla penetrazione di aerosol liquidi contaminati - (microorganismo di test: stafilococco aureo)	ISO 22611	Log > 5	Classe 3		
Resistenza alla penetrazione di particelle liquide contaminate - (microorganismo di test: spore di Bacillus subtilis)	ISO 22612	Log ufc < 1	Classe 3		Passato
pH	ISO 3071		Passato	Passato	Passato